



Nuovo Insieme Strumentale Italiano

sede legale Via Salussola, 4 - 13885 Salussola (Biella) Italia tel. 0161/998105

sede operativa segreteria Via San Filippo, 15 - 13900 Biella (Italia)

tel. e fax 015/20523 cell.3387294638 - cell.3338180066

P.Iva 02130640028

segreteria@nuovoisi.it www.nuovoisi.it

ITINERARI MUSICALI NEGLI ECOMUSEI DEL BIELLESE – II edizione 2013

DOMENICA 15 settembre 2013 PRAY – Fabbrica della Ruota

Regione Vallefredda, 1 cap. 13867 (prov. di Biella)

La rassegna è organizzata con l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Biella, la RETE MUSEALE BIELLESE, l'ATL di Biella, con il contributo di Regione Piemonte, della Fondazione Live Piemonte dal Vivo, della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Agorà Palace, Lauretana S.p.A.

Fabbrica della Ruota

Ore 16.00 visita guidata

Il lanificio venne costruito dai fratelli Zignone nel 1878, in località Vallefredda, a poca distanza dalla confluenza del rio Scoldo col torrente Ponzone e in prossimità della strada provinciale Biella-Borgosesia. L'attività venne esercitata inizialmente da Pietro, Giovanni e Carlo. Alla morte di Pietro, nel 1891, soltanto Carlo mantenne l'azienda, ma, da solo, non riuscì ad andare oltre il 1896. In quell'anno lo stabilimento venne affittato ad Anselmo Giletti, che vi installò una filatura a servizio dell'importante complesso di Ponzone. Nel 1900 Carlo Zignone morì lasciando vedova Felicità Tonella ed orfani dieci figli bambini. Solo nel 1912 i fratelli Umberto, Oreste e Rinaldo Zignone ritornarono in possesso della fabbrica e costituirono una società con i fratelli Ferla, titolari dell'omonimo lanificio di Polto. Cessato nel 1918 il sodalizio coi Ferla i fratelli Zignone amministrarono autonomamente l'azienda sotto la ragione sociale "Lanificio Fratelli Zignone fu Carlo". L'alluvione del 1927 causò gravi danni allo stabilimento e nel 1931 morì Umberto Zignone. Oreste e Rinaldo riavviarono la produzione in società con loro collaboratori, come il disegnatore Ugo Rista e l'addetto commerciale Armando Garlanda. La "Zignone Garlanda & Rista" si sciolse nel 1937. Nel 1949 anche Garlanda uscì di scena e ancora una volta i fratelli Oreste e Rinaldo, ed il nipote Ermanno, figlio di Umberto, tornarono a gestire in proprio con un avvio promettente. Gli anni Cinquanta però furono un periodo difficile e molte piccole aziende non tennero il passo: ciò accadde anche al lanificio dei fratelli Zignone. Nel 1966 l'imprenditore Carlo Beretta acquistò gli stabili della Vallefredda senza però riprendere l'attività. Nel 1991 Carlo Beretta donò il complesso industriale al DocBi-Centro Studi Biellesi dopo che già nel 1984, quella che ormai era diventata la "Fabbrica della ruota", aveva ospitato la mostra "Archeologia industriale in Valsessera e Valle Strona" tracciando il percorso dell'associazione e percorrendo il nuovo destino dell'ex Lanificio Zignone. Oggi la "Fabbrica della ruota", un vivace centro culturale, è inserita nel sistema ecomuseale della Provincia di Biella.

Ore 17 concerto

“VIAGGIO MUSICALE NELLA GRANDE STORIA ITALIANA”

Classico Terzetto Italiano

Ubaldo Rosso *flauto* Carlo De Martini *violino* Francesco Biraghi *chitarra*

♫ **Ferdinando Carulli (1770 – 1841)**

Notturmo op. 24/II, n.1 (opera inedita in epoca moderna) (Moderato – Largo – Allegro)

...di Giuliani, s'intende, o d'altro dei migliori... (lettera alla madre, 1831)

♫ **Mauro Giuliani (1781 – 1829)**

Duetto op. 77 per flauto e chitarra (Andantino maestoso – Minuetto scherzoso – Rondò)

...quando m'inviate qualche cosa, inviate pure qualche musica che deve rimanervi... Carulli no, per amor di Dio... (lettera alla madre, 1835)

♫ **Ferdinando Carulli (1770 – 1841)**

Fantasia op.123 sulla canzonetta veneziana "O pescator dell'Onda" (opera inedita in epoca moderna)

(Introduction d'Hummel – Adagio de Beethoven – Andante et Variations – Largo/Adagio – Allegretto)

...aveva anche la sua chitarra, sulla quale cantava mestamente...

in età più avanzata...

(Jessie Withe Mario, "Mazzini", 1886)

♫ **Nicolò Paganini (1782 – 1840)**

Sonata duodecima in re maggiore per violino e chitarra (Andante cantabile – Rondò allegretto)

...qualche cosa per violino, flauto e chitarra, per esempio certe sinfonie della Gazza Ladra, del Barbiere... ridotte da Carulli (lettera alla madre, 1831)

♫ **Gioacchino Rossini (1792 – 1868)**

Sinfonia da "La Gazza Ladra" (riduzione d'epoca di Ferdinando Carulli)

Note di sala. Giuseppe Mazzini era un cultore della musica da camera: lo strumento che poté assecondare perfettamente la sua attività musicale durante la vita di esule fu la chitarra, che il Patriota Repubblicano non abbandonò mai. Ne sono testimonianza i molteplici passi delle sue lettere, soprattutto quelle alla madre, in cui la musica per chitarra entra a pieno diritto tra gli argomenti preferiti. Si tratta di musica scritta negli anni subito precedenti i suoi soggiorni in Svizzera ed in Inghilterra, musica di autori che oggi consideriamo i padri del repertorio classico per le sei corde. Il Classico Terzetto Italiano esegue abitualmente proprio quei brani e quegli autori di cui Mazzini ci parla, compreso quel Ferdinando Carulli, fine musicista e compositore alla moda nella Parigi del Primo Ottocento che Mazzini mostra nelle sue lettere di non amare granché, forse più per le sue origini borboniche – era napoletano – che non per la qualità della sua musica... Un viaggio cameristico proposto su strumenti storici presso la Fabbrica della Ruota oggetto simbolo del viaggio, del tempo che scorre, alla scoperta dei gusti musicali di un grande della storia italiana.

Nel gennaio 2005, come conseguenza di una fitta serie di contatti artistici, nasceva la formazione cameristica composta dal **flautista Ubaldo Rosso, dal violinista Carlo De Martini e dal chitarrista Francesco Biraghi**. La collaborazione si rivelò fin dalle prime prove entusiasmante, sia dal lato strettamente musicale che da quello personale: i tre musicisti in effetti vantano dei curricula individuali di prim'ordine, ma si sono soprattutto incontrati sul terreno del "far musica con strumenti storici" in maniera assolutamente spontanea, omogenea e sinergica. Dai primi concerti del 2005 l'attività ha avuto una crescita costante, in Italia e all'estero (Francia, Belgio, Olanda, Spagna, Norvegia, Finlandia, Danimarca, Svizzera, Germania, Gran Bretagna...). Dal 2008, per aprire nuove prospettive di comunicazione - specie in campo internazionale - la formazione ha assunto il nome ufficiale di "Classico Terzetto Italiano", nome in cui si ritrovano nel contempo leggerezza e profondità, le due coordinate che guidano costantemente le scelte interpretative e di repertorio dei tre artisti.

Prossimi appuntamenti:

BIELLA PIAZZO - DOMENICA 22 settembre

PALAZZO GROMO LOSA ore 16.00 visita guidata Ore 17.00 concerto
"PORTRAITS" Floraleda Sacchi Arpa & Electronics

SORDEVOLO - DOMENICA 29 settembre

MUSEO DELLA PASSIONE visita guidata con ritrovo dalle ore 15.30 presso l'Anfiteratro "Giovanni Paolo II" di Sordevolo. Chiesa di Santa Marta ore 17.00 concerto
"F.J.HAYDN LE ULTIME SETTE PAROLE DEL NOSTRO SALVATORE IN CROCE"

BIELLA PIAZZO - DOMENICA 6 ottobre

PALAZZO LA MARMORA ore 16.00 visita guidata. Ore 17.00 concerto
"PROGETTO CARLO ROSSARO. IL WAGNERIANO DI TORINO NEL PERIODO DEL RISORGIMENTO"
N.I.S.I. ArteMusica Sergio Patria *violoncello* Elena Ballario *pianoforte*

INGRESSO GRATUITO

INFO presso N.I.S.I.ArteMusica via San Filippo 15/a – BIELLA tel e fax 01520523

cell. 338/7294638 segreteria@nuovoisi.it

<http://www.atl.biella.it/rete-museale> www.ecomuseodelbiellese.it

Piemonte dal Vivo, inserendo la Musica classica tra le sue competenze, in aggiunta al Teatro e alla Danza, consente un unico coordinamento delle attività e una più organica programmazione culturale del territorio regionale, per una significativa ottimizzazione delle risorse. Raccoglie l'eredità di Piemonte in Musica, storico circuito dedicato al decentramento, per proiettarsi in una nuova strategia di sviluppo della vita musicale piemontese. Contribuisce a sostenere le realtà musicali, i Comuni e le varie associazioni che operano capillarmente sul territorio, oltre a fornire un

supporto per la programmazione inserendo tali elementi in un disegno strategico di sviluppo culturale sul territorio. Assolve a molteplici funzioni: essere veicolo di sensibilizzazione alla cultura; dialogare con un pubblico vario e vasto unendo generazioni e ambiti sociali; essere un percorso privilegiato per i giovani artisti che maturano la loro professionalità nel rapporto con il palcoscenico..

Giuseppe Nova

Direzione artistica Musica

Fondazione LIVE Piemonte dal Vivo